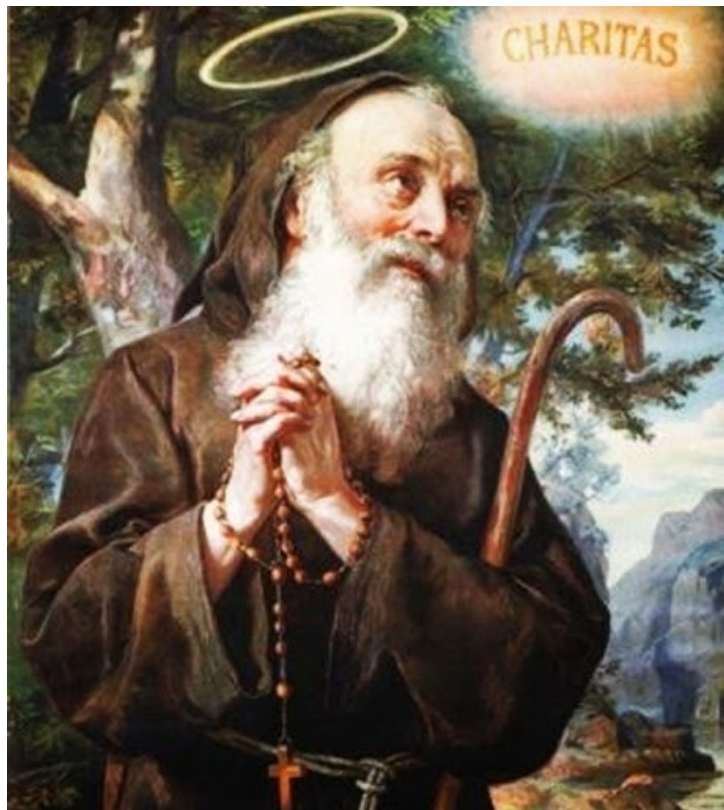


SAN FRANCESCO DI PAOLA EREMITA E FONDATORE

2 aprile - Festa

Francesco (Paola, Cosenza, 27 marzo 1416 - Plessis-lès-Tours, Francia, 2 aprile 1507) si dedicò alla vita eremitica cercando, nella preghiera e nella penitenza, l'intima unione con il Cristo crocifisso. Fondò l'Ordine dei Minimi, il Terz'Ordine secolare e le Monache di clausura. Già anziano, in ubbidienza al papa si trasferì presso la corte di Francia, dove fu anche ascoltato consigliere politico. La sua tomba diventò meta di pellegrinaggi, finché nel 1562 fu profanata dagli Ugonotti che bruciarono il corpo; rimasero solo le ceneri e alcune ossa che oggi sono custodite nella Basilica di Paola. Fu beatificato nel 1513 da Leone X e da lui fu anche Canonizzato il 1° maggio del 1519. Pio XII lo dichiarò patrono della gente di mare della nazione italiana. Giovanni XXIII lo proclamò patrono della Calabria. Ebbe grande fama di taumaturgo e di uomo dalla fede rocciosa che illuminò la sua vita e la scelta della quaresima perpetua. Diceva sempre: a chi ama Dio tutto è possibile.



Quando la festa non si può celebrare il 2 aprile si trasferisce al 4 maggio.

ANTIFONA D'INGRESSO

Rm 5,5

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo, che ci è stato dato. (T.P. Alleluia).

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, grandezza degli umili,
che hai scelto san Francesco di Paola, minimo tra i fratelli,
per innalzarlo ai vertici della santità
e lo hai proposto al tuo popolo come modello e protettore,
concedi anche a noi di seguire il suo esempio,
per condividere con lui l'eredità promessa ai miti e umili di cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni e le preghiere del tuo popolo
e, per l'intercessione di san Francesco di Paola,
ricolma i nostri cuori
con l'abbondanza della tua carità.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu che, nell'eternità della gloria,
con il Figlio e lo Spirito Santo
sei un solo Dio, un solo Signore,
nel tempo ti degni stabilire la tua dimora
presso coloro che ti amano.

Ammiriamo questo disegno d'amore
in San Francesco di Paola:

egli, da vero minimo,
vivendo la tua vita sull'esempio del Verbo incarnato,
infiammato dal tuo Spirito,
conobbe le verità divine riservate ai piccoli,
e svelò agli uomini la divina potenza
con la moltitudine dei suoi prodigi.

Per questo mistero di grazia e di salvezza,
anche noi, uniti al canto degli eletti in cielo
e di tutte le creature in terra,

proclamiamo esultanti

l'inno della tua lode:

Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11,29

Imparate da me, che sono mite e umile di cuore,
e troverete ristoro per le vostre anime. (*T.P.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che ci hai dato, Signore,
alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità,
e per l'intercessione di San Francesco di Paola,
ci renda degni della tua benevolenza.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.